



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414
www.parrocchiasangiusospespo.it

Domenica 21 dicembre 2025 - n. 89

Carissimi parrocchiani, vi giunga l'augurio sincero di un Santo Natale 2025, ricco della presenza del Dio Bambino Gesù, un Dio fragile e forte, capace di rinnovare la vita, dargli senso e significato. La luce del bambino nato a Betlemme riaccenda la fiamma della nostra fede.

Colgo l'occasione per augurarvi una buona conclusione dell'anno e un buon inizio, insieme continuiamo a camminare e sostenerci!

Un caro abbraccio

p. Salvo



MER 24 DIC VIGILIA	No messa delle 18.30 ore 24 S. Messa della Notte
GIO 25 DIC S.NATALE	ore 8.30-11.00-18.30 S. MESSE
VEN 26 DIC S.STEFANO	orario feriale
DOM 28 DIC S. FAMIGLIA	ore 8.30-11.00-18.30 S. MESSE
MER 31 DIC	ore 18.30 S. Messa di ringraziamento ore 19 VESPRI con TE DEUM
GIO 01 GEN MARIA MADRE di DIO	ore 8.30-11.00-18.30 S. MESSE
DOM 04 GEN	ore 8.30-11.00-18.30 S. MESSE
MAR 06 GEN EPIFANIA	ore 8.30-11.00-18.30 S. MESSE
DOM 11 GEN	Ore 8.30- 10-11.30-18.30 RIPRENDE IL CATECHISMO

Le ZONE Pastorali nella diocesi di Bologna (4)

I QUATTRO AMBITI PASTORALI E I REFERENTI

La catechesi, la liturgia, la carità e i giovani sono i quattro ambiti pastorali attraverso cui realizzare nelle ZP un confronto in cui gli operatori e le persone interessate possono identificare vie concrete di comunione e le necessità a cui rispondere per crescere assieme. I primi tre esprimono le dimensioni essenziali della missione ecclesiale, cioè evangelizzazione, santificazione e carità; quello dei giovani rappresenta la sfida generativa della Chiesa di oggi⁵.

In questi primi anni, nelle ZP si è iniziato generalmente a organizzare in modo comune la formazione degli operatori della catechesi, della carità e della liturgia e sono stati intrapresi o potenziati percorsi insieme per i giovani e, talvolta, anche per i giovanissimi e gli adolescenti. L'aiuto offerto dalla ZP alle comunità parrocchiali è, in questo modo, quello di unire le forze rispetto ad un moltiplicarsi di iniziative e percorsi. L'ambito in cui è emerso con più forza la necessità di integrarsi tra parrocchie della stessa ZP è stato quello dei centri di ascolto Caritas, per coordinare il servizio alle persone in necessità che insistono su uno stesso territorio.

Ogni ambito pastorale della ZP è coordinato da un referente che viene scelto per favorire la conoscenza e la collaborazione nelle proposte della ZP in quell'ambito.

AMBITI MISSIONARI SPECIFICI

Ogni ZP cerca di rispondere ai bisogni specifici del proprio territorio, considerando che alcune sfide superano i confi-

ni di una singola parrocchia. Si prenda, ad esempio, la presenza di ospedali, case di cura o poli scolastici. Si pensi anche all'accoglienza dei migranti e al dialogo con altre comunità cristiane o di altre religioni. Se in una Zona Pastorale c'è un ospedale, è utile che tutte le parrocchie collaborino per rapportarsi al meglio con chi ci lavora e chi ci viene ospitato e non lasciare questo compito solo alla parrocchia in cui l'ospedale si trova. In risposta a questa esigenza, si potrebbe istituire l'ambito della Pastorale della Salute, in aggiunta agli altri quattro ambiti di cui ci si occupa di solito.

Negli ultimi anni, alcune ZP hanno già iniziato a lavorare su temi come l'affettività, la famiglia, la cultura, l'educazione e la scuola. Altri temi che potrebbero essere affrontati insieme sono il lavoro e la festa, l'ambiente e la sostenibilità ecologica, le fragilità personali e sociali.

Un altro passo importante che alcune Zone Pastorali hanno fatto è stato aprirsi di più alla dimensione della cittadinanza e sono emerse figure capaci di curare i rapporti e la collaborazione con le amministrazioni locali, i quartieri, le associazioni di volontariato e le pro loco.

Non si tratta di dare più compiti alle solite persone, ma di far incontrare e collaborare chi, in parrocchie diverse, prende a cuore lo stesso argomento. È proprio in questa direttrice che si può comprendere in che senso la parrocchia non è l'unico soggetto di evangelizzazione su un territorio, ma che è *necessario stabilire una comunione tra tutti i soggetti di evangelizzazione, in particolare le associazioni, i movimenti e gli istituti di vita consacrata*.

Gita -ritiro parrocchiale 1-3 Maggio 2026

a Cortona e Città di Castello

L'Eremo e San Francesco

Per chi è alla ricerca di pace e tranquillità interiore tra la natura toscana, L'Eremo Le Celle di Cortona è la meta ideale.



Tra i primi insediamenti francescani scelti e voluti da Francesco d'Assisi, l'Eremo è un luogo di immensa spiritualità, che trasuda emozione e meraviglia. Scorgi paesaggistici da antico presepio, architetture complesse scavate nella roccia, ponti sospesi su rigogliosi ruscelli di montagna: ritrovare la pace dei sensi, in questo luogo, non è un'impresa ardua. Imponente come un complesso museale, l'Eremo Francescano Le Celle di Cortona ospita, dal 1537, l'ordine dei Frati Cappuccini che riportarono il luogo all'antico splendore dopo un periodo di abbandono.

Se siete desiderosi di trascorrere del tempo in un luogo mistico, a stretto contatto con la natura e il vostro io più profondo, lasciatevi accogliere dai pochi frati che vivono l'Eremo. Aprite gli occhi, ma soprattutto il cuore, a questa meraviglia.

Cortona

Cortona è famosa per la sua storia etrusca e medievale, le viste panoramiche mozzafiato sulla Valdichiana e il Lago Trasimeno, il MAEC (Museo dell'Accademia Etrusca), i suoi vicoli medievali, la Fortezza di Girifalco. Ricca di chiese, musei (come il Diocesano con opere del Beato Angelico) e palazzi storici, è legata a grandi artisti come Luca Signorelli e Pietro da Cortona. Si erge su un colle e offre scorci spettacolari sulla Val di Chiana e sul Lago Trasimeno, con la Fortezza di Girifalco che domina il panorama.



Santa Veronica Giuliani (1660-1727) è stata una mistica e clarissa cappuccina italiana, famosa per le sue esperienze spirituali intense, culminate nelle stimmate (i



segni della Passione di Cristo) ricevute nel 1697, e per il suo vasto diario, un'opera di 22.000 pagine che testimonia la sua profonda vita interiore. La sua vita fu un percorso di obbedienza, umiltà e sofferenza, vissuto come totale donazione a Dio e alla salvezza delle anime, tanto da essere considerata un modello di santità e un'imitatrice perfetta di Cristo.

Vivremo giornate in fraternità, condivisione e momenti di preghiera!

Quote di partecipazione: camera singola 290- camera doppia 270.

PRENOTAZIONI entro **il 15 FEBBRAIO** con anticipo di 100 euro a persona, saldo entro il 31 MARZO.

Per info e prenotazioni Fabio e Franca (338-9337545).

AGENDA

**DOMENICA
21 DICEMBRE**
GRUPPO GIOVANI COPPIE-FAMIGLIE
ore 17 ritrovo in parrocchia



Va e RIPARA la mia CASA!

È possibile contribuire all'acquisto delle sedie, dell'altare, dell'ambone, alla spesa di levigatura del pavimento, del cambio dei corpi illuminanti, che hanno rinnovato il nostro coro.

Vedi bacheca in chiesa.

Per info rivolgersi al parroco:

**RESTAURO Santuario San Giuseppe
IBAN:**

IT48U0707236850000000708490

Causale: contributo per rinnovo coro

GRAZIE di cuore a TUTTI coloro che hanno già contribuito!!!

ORARIO FESTIVO NATALIZIO
Dal 25 dicembre al 06 gennaio
S. Messe ore 8.30-11-18.30
(VEDI PRIMA PAGINA
CALENDARIO SPECIFICO)

MARTEDÌ 16 DICEMBRE
ore 21 INSIEME intorno alla PAROLA

MAR23 E MER24

**“Due giorni” dei vari gruppi giovanili
presso la nostra parrocchia:
preghiera, riflessioni, condivisione, gioco,
fraternità.**



**GARA di PRESEPI
nelle case**

Per partecipare:

- inviare una mail a : giacomo.biagioli@fastwebnet.it
- indicare nome e cognome, indirizzo e recapito telefonico
- inviare 3 foto o un video
- successivamente una commissione valuterà i presepi,
- la proclamazione dei vincitori si farà il giorno dell'Epifania alla Messa delle ore 11



**VIAGGIO PARROCHIALE
in ARMENIA**
21-29 giugno 2026

per iscrizioni Franca De Giovanni e Fabio Florini 338-9337545.

Il Natale, del resto, ci ricorda che Dio, per manifestarsi, sceglie una trama umana. Non si serve di scenografie imponenti, ma di una casa semplice; non si mostra da lontano, ma si fa vicino; non resta in un punto inaccessibile del cielo, ma ci raggiunge nel cuore stesso delle nostre piccole storie. Ci rivela, in questo modo, che la vita quotidiana — così com’è — può diventare il luogo dell’incontro con Lui. *Leone XIV*

